Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 211

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 15 settembre 1953

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 3 ottobre 1952
registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1953
registro n. 72 Presidenza, foglio n. 358

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

TANI Sante di Angelo e di Meacci Elisa, da Rigutino (Arezzo), classe 1904, sottotenente di complemento, partigiano combattente (*alla memoria*). — Subito dopo l'armistizio dava vita al movimento di resistenza nella città e nella provincia di Arezzo Organizzatore ed animatore impareggiabile, presiedeva il Comitato di Liberazione cittadino e comandava formazioni partigiane nella campagna dando, in difficili circostanze, belle prove di decisione e di coraggio. Caduto in mani nemiche veniva brutalmente seviziato, gettato in carcere senza soccorso alcuno e, per diciassette giorni, barbaramente e ripetutamente interrogato. Mantenendo contegno fiero ed esemplare nulla rivelava anche quando gli veniva offerta libertà a prezzo di delazione. Trucidato nella sua cella, sacrificava la vita agli ideali di Patria e di Libertà. — Arezzo, 15 giugno 1944.

MEDAGLIA D'ARGENTO

CAPITO' Gustavo fu Guido e fu Cesira Bozzi, da La Spezia, classe 1897, tenente colonnello S. M. in s.p.e., partigiano combattente (*alla memoria*). — Soldato valoroso, già decorato di medaglia di argento al valor militare, dopo l'armistizio, con fedeltà e con decisione, intraprendeva la lotta di liberazione. In un momento particolarmente difficile per arresti e persecuzioni assumeva la direzione del servizio informazioni del Comandante regionale ligure. Organizzatore impareggiabile rendeva alla Causa servizi vivamente apprezzati. Tratto in arresto e sottoposto a brutali sevizie manteneva fiero ed esemplare contegno. Nulla rivelava, incoraggiava e confortava i compagni di prigionia e lasciava sicura testimonianza della nobiltà del suo animo nei due biglietti che riusciva a far pervenire alla famiglia. Ufficiale di forte tempra, patriota e martire della fedeltà e del dovere, fucilato dai tedeschi, cadeva da prode nel nome della Patria. — Crevasco, 23 marzo 1945.

LARI Aldo fu Gregorio e di Guglielmetti Teresa, da Novara, classe 1913, soldato di artiglieria, partigiano combattente. — Subito dopo l'armistizio partecipava alla lotta di liberazione distinguendosi per elette doti di organizzatore e di animatore, per capacità di capo e per valore di combattente. Dava vita ad una numerosa formazione partigiana e la comandava per lunghi mesi in dure condizioni di clima e di lotta. Particolarmente si distingueva alla testa dei suoi uomini nei combattimenti di Ponte dei Preti e di Pont. — Zona di Torino, settembre 1943-aprile 1945.

RAPISARDI Vito fu Bartolomeo e di Rosa Mazzolà, da Treviso, classe 1922, partigiano combattente (*alla memoria*). — Giovane animato da nobili sentimenti e da vivo amore per la Patria e per la Libertà, partecipava, sino dagli inizi, alla lotta di liberazione nella regione di Treviso. Trascinatore, animatore e valente organizzatore, forniva al movimento partigiano apporto vivamente apprezzato. Capo deciso e coraggioso costituiva e comandava, in numerosi combattimenti, formazioni partigiane. Durante la ritirata tedesca rifiutava incarichi politici che, all'alba della liberazione, si offrivano a lui promettenti, e continuava nella lotta alla testa dei suoi uomini. Negli ultimi scontri a fuoco, cadeva da prode nel tentativo di portar aiuto ad un gruppo di partigiani circondati da forze tedesche di gran lunga superiori. — Quinto di Treviso, 29 aprile 1945.

RIGONI Rinaldo di Giovanni e di Bianchi Maria, da Asiago, classe 1923, partigiano combattente (*alla memoria*). — Subito dopo l'armistizio partecipava alla lotta di liberazione distinguendosi nelle formazioni partigiane delle montagne di Asiago per decisione, per abnegazione e per coraggio. Essendo stata sorpresa la sua formazione da forze nemiche di molto superiori, egli lottava animosamente e generosamente per coprire la ritirata dei suoi. Dopo di essersi lungamente battuto attirando su di sè il nemico, e dopo aver esaurite le munizioni, piuttosto che arrendersi si lanciava nel vuoto da un'alta rupe. Mirabile esempio di decisione e di strenuo valore. — Regione di Malga Fossette (Vicenza), 5 giugno 1944.

MEDAGLIA DI BRONZO

BORDIGNON Sebastiano fu Silvio e di Schiavon Elisa, da Polverara (Padova), classe 1920, partigiano combattente. — Nella lotta di liberazione, intrapresa dopo l'armistizio con ardimento e con decisione, dimostrava di possedere esimie doti di animatore e di organizzatore. Entusiasta ed instancabile, dava vita ad una brigata partigiana e la comandava per molti mesi in numerosi combattimenti ed in riuscite azioni di sabotaggio. Particolarmente si distingueva, alla testa dei suoi uomini nelle giornate insurrezionali. — Zone di Padova e Vicenza, febbraio 1944-aprile 1945.

CIMA Pietro fu Paolo e fu Sartor Anna, da Montebelluno, classe 1909, soldato di fanteria, partigiano combattente. — Nella lotta di liberazione, combattuta al comando di un battaglione di partigiani, dava ripetute e belle prove di capacità, di decisione e di coraggio. Particolarmente si distingueva nelle giornate insurrezionali attaccando a Sant'Anna Morosina un reparto tedesco, intento ad effettuare rappresaglie, sopraffacendolo, disperdendolo e catturando numerosi prigionieri. — Zona di Padova, febbraio 1944-aprile 1945.

MERLINI Alfredo di Ovidio e di Maddii Ida, da San Giovanni Valdarno (Arezzo), classe 1904, tenente di complemento, partigiano combattente. — Subito dopo l'armistizio, pur non avendo obblighi di servizio militare, partecipava con dedizione e con entusiasmo alla lotta di liberazione segnalandosi per elette doti di organizzatore e di animatore ed affrontando, con fermo animo e con grande audacia, situazioni difficili e pericolose. Caduto in mani nemiche e duramente interrogato, manteneva esemplare contegno nulla rivelando anche, quando, condannato a morte, gli veniva offerta grazia in cambio di delazione. Liberato negli ultimi giorni della occupazione tedesca, subito dopo riprendeva il suo posto di lotta. — Zona di Arezzo, settembre 1943-agosto 1944.

POLLAROLO don Giuseppe di Giacomo e fu Lagazzo Assunta, da Pozzolo Formigaro (Alessandria) classe 1907, cappellano militare, partigiano combattente. — Cappellano di formazioni partigiane, in situazioni difficili e pericolose svolgeva opera di cristiana pietà nello assistere e confortare i feriti. Particolarmente si distingueva nel corso di un duro scontro quando — sacerdote ed al tempo stesso combattente — animava la resistenza dei suoi, sostenendoli nella lotta e guidandoli al successo. — Peli (Piacenza), 29 novembre 1944.

CROCE AL VALOR MILITARE

BORDIGNON Angelo fu Silvio e di Schiavon Elvira, da Polverara (Padova), classe 1923, partigiano combattente. — Nella lotta di liberazione, combattuta nelle formazioni partigiane, dava ripetute e belle prove di decisione e di coraggio. Particolarmente si distingueva, al comando di una squadra, nei combattimenti delle giornate insurrezionali. — Zone di Padova e di Vicenza, febbraio 1944-aprile 1945.

CORBI Bruno di Giovanni e di Leonetti Maria, da Avezzano (L'Aquila), classe 1915, sottotenente di artiglieria di complemento, partigiano combattente. — Subito dopo l'armistizio partecipava, con dedizione e con entusiasmo, alla lotta di liberazione segnalandosi per belle doti di animatore e di organizzatore. Tratto in arresto e riuscito ad evadere, riprendeva animosamente il suo posto di combattimento. In numerosi scontri armati dava belle prove di valore. — Regione di L'Aquila, ottobre 1943-giugno 1944.

LORENZIN Antonio Ferdinando di Anselmo e di Birollo Emilia, da Fontaniva, classe 1910, soldato, partigiano combattente. — Nella lotta di liberazione combattuta nelle formazioni partigiane, prima al comando di una squadra, poi al comando di un plotone, dava ripetute e belle prove di decisione e di coraggio. Zona di Padova, aprile 1944-aprile 1945.

MERLETTI Gaetano fu Vincenzo e di Spina Rosa, da Castignano (Ascoli Piceno), classe 1896, capitano di fanteria (c), partigiano combattente. — Valoroso combattente nella guerra 1915-18, subito dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 partecipava alla lotta di liberazione rendendo apprezzati servizi nel campo organizzativo e nello assolvimento di rischiose imprese. Particolarmente si distingueva per audacia e per decisione durante un rastrellamento nemico in zona di Ripaberarda. — Zona di Ascoli Piceno, settembre 1943-giugno 1944.

SCHINDLER Carlo fu Carlo e fu Margherita Neagles, da Montecarlo, classe 1889, partigiano combattente. — Già avanzato negli anni, ma pieno di fede e di entusiasmo, partecipava alla lotta di liberazione ricoprendo incarichi di responsabilità nelle formazioni partigiane. Più volte si distingueva per decisione e per audacia nella esecuzione di rischiose imprese e per coraggio e per slancio in numerosi combattimenti. — Zona di Monferrato, ottobre 1943-aprile 1945.

(3528)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1953, n. 680.

Erezione in ente morale della Società italiana di ortopedia e traumatologia, con sede in Roma.

N. 680. Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Società italiana di ortopedia e traumatologia, con sede in Roma, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *settembre* 1953
Atti del Governo, registro n. 79, *foglio n.* 17. — Palla

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1953, n. 681.

Autorizzazione all'Università di Roma ad accettare un legato.

N. 681 Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Roma viene autorizzata ad accettare il legato costituito da libri, opuscoli e lastre fotografiche, per un valore complessivo di L. 254.454, disposto in suo favore dal defunto prof. Lino Vaccari con testamento pubblico in data 19 settembre 1948.

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *settembre* 1953
Atti del Governo, registro n. 79, *foglio n.* 16. — Palla

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1953, n. 682.

Modificazione dell'art. 2 dello statuto della Fondazione « Giuseppe Dovara ».

N. 682. Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene modificato l'art. 2 dello statuto della Fondazione « Giuseppe Dovara » approvato con il decreto Presidenziale 18 luglio 1949, n. 1190, e viene destinata alla istituzione di una borsa di studio da assegnarsi, a periodi quinquennali, a favore di un giovane nato in Cremona, di precarie condizioni finanziarie che avendo conseguito la maturità scientifica presso il Liceo scientifico « Gaspare Aselli » di Cremona con una votazione non inferiore ai 7/10 in tutte le materie e 9/10 in condotta, intenda iniziare e proseguire gli studi in ingegneria.

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *settembre* 1953
Atti del Governo, registro n. 79, *foglio n.* 15. — Palla

DECRETO MINISTERIALE 14 agosto 1953.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della strada comunale di Monte Calvo e terreni sottostanti, siti nell'ambito del comune di San Remo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Imperia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 2 agosto 1952 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona della strada comunale di Monte Calvo e terreni sottostanti, siti nell'ambito del comune di San Remo;

Considerato che l'elenco degli immobili compresi nella zona suddetta, è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di San Remo senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la zona suddetta e terreni sottostanti, costituisce un pubblico belvedere dal quale si abbraccia una vasta visione della Riviera dei fiori e della Costa Azzurra;

Decreta:

La zona della strada comunale di Monte Calvo e terreni sottostanti, confinanti: a nord con la strada comunale di Monte Calvo; ad est con lo slargo della strada comunale di N. S. della Guardia; ad ovest coi mappali numeri 212, 192, 76, 605, 72; a sud coi mappali numeri 198, 205, 207, 209, hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono quindi sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Imperia.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di San Remo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 14 agosto 1953

p. *Il Ministro*: Resta

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia

Estratto dell'elenco compilato nella seduta del 2 *agosto* 1952

Verbale n. 9

San Remo Terreno sottostante e belvedere della strada comunale di Monte Calvo.

In esito alla delibera Consigliare del 17 marzo 1952, n. 26 Sp. viene accolta all'unanimità la proposta di vincolo per i terreni indicati a catasto nel foglio n. 47, mappali numeri 74, 193, 194, 195, 196.

A confini:

nord, strada comunale di Monte Calvo;

est, slargo della strada comunale di N. S. della Guardia;

ovest, mappali numeri 212, 192, 76, 605, 72;

sud, mappali numeri 198, 205, 207, 209

con il seguente motivo:

punto di pubblico belvedere e zona sottostante dalla quale si abbraccia una vasta visione della Riviera dei fiori della Costa Azzurra (art. 1, comma 4).

(4527)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notaio dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il sottoindicato notaio viene dispensato dall'ufficio per limiti di età, con effetto dalla data a fianco indicata, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Goggia Luigi, residente nel comune di Torino, il 17 settembre 1953.

(4541)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Bernat Zoltan di Desiderio nato a Baia Mare (Romania) l'8 dicembre 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di Bologna nel 1939.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Bologna.

(4549)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Pittarlin Casimiro fu Pietro, già esercente in Vicenza.

Tali marchi recavano il n. 119-VI.

(4499)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE CASSA DEPOSITI E PRESTITI

45ª Estrazione delle cartelle 3,75 % ordinario di Credito comunale e provinciale

Si notifica che il giorno 5 ottobre 1953 in Roma, in una sala aperta al pubblico in via Goito n. 4, avranno inizio le operazioni relative alla 45ª estrazione dei titoli di Credito comunale e provinciale 3,75 % ordinario.

Saranno sorteggiati, in conformità del piano sottoindicato per il rimborso dal 1° gennaio 1954, n. 1705, titoli, pari a n. 3885 cartelle per il complessivo capitale nominale di lire 3.885.000:

n. 1310 unitari	Capitale nominale	L.	1.310.000
n. 275 quintupli	Capitale nominale	»	1.375.000
n. 120 decupli	Capitale nominale	»	1.200.000
Totale n. 1705		L.	3.885.000

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati in un supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 settembre 1953

Il direttore generale: BONANNI

(4556)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 209

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 14 settembre 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,94	634 —
» Firenze	624,90	632,50
» Genova	624,92	634,50
» Milano	624,93	634 —
» Napoli	624,90	633,30
» Palermo	624,92	633,50
» Roma	624,91	634,25
» Torino	624,90	634,25
» Trieste	624,94	—
» Venezia	624,90	633,25

Media dei titoli del 14 settembre 1953

Rendita 3,50 % 1906	63,65
Id. 3,50 % 1902	59,55
Id. 3 % lordo	70 —
Id. 5 % 1935	94,45
Redimibile 3,50 % 1934	79,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,175
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,50
Id. 5 % 1936	90,20
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,50

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 14 settembre 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,92
1 dollaro canadese	»	634,12

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,78

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso di rettifica

Nell'elenco n. 3 di diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 202, del 4 settembre 1953, il certificato di Rendita 5 % (1935), n. 241211 intestato a Di Renzo Rosa fu Benedetto, moglie di *Ragna* Domenico, ecc. deve leggersi: Di Renzo Rosa fu Benedetto moglie di *Ragno* Domenico, ecc. . . . .

(4551)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lucca al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Lucca in data 7 febbraio 1953, n. 5/2599, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lucca è costituita come appresso

Presidente
De Marzi dott. Italo, vice prefetto.

Componenti
Morosi dott. Mario, medico provinciale;
Lugo prof. Giovanni, docente in clinica ostetrica e ginecologica;
Luisi prof. Manlio, primario ostetrico;
Palotti Salvini Mileda, ostetrica condotta.

Segretario:
Alì dott. Nicolò.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Lucca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 27 agosto 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4423)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Ascoli-Piceno in data 1° marzo 1953, n. 5110, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ascoli-Piceno al 30 novembre 1952, è costituita come appresso;

Presidente
Di Giacomo dott. Michele, vice prefetto.

Componenti:
Lampani dott. Vincenzo, veterinario provinciale;
Bianchi prof. Carlo, docente in clinica medica veterinaria;
Caporale prof. Giuseppe, docente in malattie infettive del bestiame;
Rossi dott. Adornino, veterinario condotto.

Segretario:
Fallica dott. Nicolò, vice segretario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Ascoli-Piceno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 27 agosto 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4424)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Potenza in data 4 dicembre 1952, n. 25939, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1952, è costituita come appresso:

Presidente:
Patrelli dott. Bonaventura, vice prefetto ispettore.

Componenti:
Zinzi dott. Francesco, veterinario provinciale;
Cerruti prof. dott. Carlo, docente in clinica medica veterinaria;
Colella prof. dott. Cataldo, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Luongo dott. Leonardo, veterinario condotto.

Segretario:
Stellato dott. Agostino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Potenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 27 agosto 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4425)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Foggia al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Foggia in data 1° marzo 1953, n. 34866, col quale è indetto pubblico concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il conferimento del posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Foggia al 30 novembre 1952 è costituita come appresso:

Presidente:
Dessena dott. Antonio, vice prefetto.

Componenti:
Stanco dott. Romolo, veterinario provinciale;
Pagnini prof. Ugo, docente in clinica medica veterinaria;
Marcato prof. Arnaldo, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Nitti dott. Francesco, veterinario condotto.

Segretario:
Ferrante dott. Luigi.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Foggia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 27 agosto 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4426)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Potenza.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Potenza in data 21 gennaio 1953, n. 2027, con cui è stato indetto il concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Potenza è costituita come appresso:

Presidente:
Zotta dott. Domenico, vice prefetto.

Componenti:
Puntoni prof. Vittorio, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Roma;
Restaino prof. Silvio, docente in chimica generale presso l'Università di Napoli;
Bucci prof. Felice, dell'Istituto superiore di sanità;
Medici dott. Marino, direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Livorno.

Segretario:
Stellato dott. Agostino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Potenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 1° settembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4502)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Udine in data 30 dicembre 1952, n. 3956, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine è costituita come appresso:

Presidente:
Buono dott. Enrico, vice prefetto.

Componenti:
Tedeschi dott. Vincenzo, medico provinciale;
De Marchi prof. Cornelio, primario chirurgo;
Gherardini prof. Giuseppe, primario medico;
Gonano dott. Giovanni, medico condotto.

Segretario:
Mescola dott. Gianfranco.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Udine.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 27 agosto 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4427)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia al 30 dicembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 2 dicembre 1952, n. 20431.2/13104, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti della provincia di Foggia al 30 dicembre 1951;

Visto il decreto 21 marzo 1953, n. 340.2.31/8367, con il quale è stato sostituito il vice prefetto dott. Eduardo Pappacena con il vice prefetto ispettore dott. Giuseppe Capasso nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Vista la nota del Prefetto di Foggia, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto ispettore dottor Giuseppe Capasso, trasferito in altra sede nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto ispettore dott. Giuseppe Capasso è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia al 30 dicembre 1951 il vice prefetto dottor Antonio Dessena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 31 agosto 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4507)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Sostituzione di un componente la Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso a cinquanta posti di capo tecnico di 3ª classe in prova, bandito con decreto Ministeriale 27 novembre 1952.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 27 novembre 1952, n. 2042, registrato alla Corte dei conti addì 13 gennaio 1953, registro n. 36 bilancio Trasporti, foglio n. 48, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a cinquanta posti di capo tecnico di 3ª classe in prova;

Visto il decreto Ministeriale 29 giugno 1953, n. 5337, registrato alla Corte dei conti addì 4 luglio 1953, registro n. 41 bilancio Trasporti, foglio n. 63, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale ed affari generali numero P.A.G. 41.1.208/157113 del 15 luglio 1953;

Decreta:

L'ispettore capo Scardia dott. ing. Ugo è chiamato a far parte della Commissione esaminatrice del concorso a cinquanta posti di capo tecnico di 3ª classe in prova, citato nelle premesse, in sostituzione del prof. ing. De Padova Salvatore.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 luglio 1953

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1953
Registro n. 42 bilancio Trasporti, foglio n. 235. — LA MICELA

(4460)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Graduatoria del concorso a venti posti di tenente in servizio permanente effettivo nel Corpo sanitario aeronautico, indetto con decreto Ministeriale 20 agosto 1952.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 20 agosto 1952, con il quale è indetto un concorso, per titoli e per esami, a venti posti di tenente in servizio permanente effettivo del C.S.A. (registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 1952, registro n. 4 Difesa-Aeronautica, foglio n. 167);

Visto il decreto Ministeriale in data 2 ottobre 1952, con il quale è modificato l'art. 4 del bando di concorso (registrato alla Corte dei conti il 14 ottobre 1952, registro n. 6 Difesa-Aeronautica, foglio n. 199);

Visto il decreto Ministeriale in data 5 dicembre 1952, con il quale è nominata la Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a venti posti di tenente in servizio permanente effettivo del C.S.A. (registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 1953, registro n. 5 Esercito, foglio n. 394);

Visto il risultato degli esami sostenuti dai canditati:

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a venti posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico:

1. Terrana Carlo
2. Di Renzi Lucio
3. Valenzano Giovanni
4. Onesti Riccardo
5. Meineri Giorgio
6. Caporale Rocco
7. Urbano Leopoldo
8. Palermo Giuseppe
9. Lucangeli Renzo
10. Grimaldi Francesco
11. Galassi Alberto
12. Boiceff Teodoro
13. D'Elia Enzo
14. Monterosso Attilio
15. Ettorre Domenico
16. Consonni Giorgio
17. Di Guardo Giuseppe
18. Perilli Mario
19. Busco Renato
20. Pezone Paolo
21. Putzu Sergio
22. Blarzino Alberto
23. Guglielmetti Alessandro
24. Puglisi Rosario
25. Di Nardo Rocco
26. Grasso Guido
27. Scala Giuseppe
28. Cappannini Arturo
29. Vecchio Tonio Luigi
30. Costa Alberto
31. Donsanti Tito
32. Sepe Ennio
33. Castrioto Mario
34. Raffone Filippo
35. Manuppelli Orazio
36. Galeotto Enrico
37. Pepe Giovanni
38. Bucci Luigi
39. Giuliano Giuseppe
40. Bello Stefano
41. Latessa Antonino
42. Martinelli Pier Fed.
43. Latorre Pietro
44. Giraldi Mario
45. Drago Gaetano
46. Vassallo Rocco
47. Fabrucci Francesco
48. Beninati Antonio
49. Suppa Armando
50. Ragonese Giuseppe
51. Cultreri Orazio
52. Musio Marcello
53. Cappelli Vittorio
54. Castrioto Miro
55. Ventola Antonio
56. Magi Donato
57. Bartolozzi Amleto

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 28 luglio 1953

Il Ministro: CODACCI-PISANELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 agosto 1953
Registro n. 4 Difesa-Aeronautica, foglio n. 298. — LUISI

(4471)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II), vacante nel comune di Mantova

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 18 aprile 1953 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Mantova;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe, vacante nel comune di Mantova, nell'ordine appresso indicato:

1. Pujatti dott. Antonio	punti	94,27	su 132
2. Barborini dott. Erminio	»	93,82	»
3. Bortolato dott. Secondo	»	89.69	»
4. Di Capua dott. Matteo	»	89 —	»
5. Fiorella rag. Giovanni	»	87,46	»
6. Boaretto dott. Francesco	»	85.18	»
7. Livi dott. Filiberto	»	85,09	»
8. Cerioni dott. Marino	»	83 —	»
9. Russo dott. Giovanni	»	82,94	»
10. Carlomagno dott. Marco	»	82,58	»
11. L'Abbadessa dott. Giuseppe	»	82,47	»
12. Napolitano dott. Mario	»	81,70	»
13. Massucco dott. Dante	»	80,68	»
14. Davì dott. Guido	»	80,16	»
15. Innocenzi dott. Giulio	»	79.55	»
16. Palmieri dott. Francesco	»	79,47	»
17. Del Bene dott. Giovanni	»	79.09	»
18. Zito dott. Ludovico	»	79,06	»
19. Novaga Arvedo	»	77.16	»
20. Roccella dott. Davide	»	74.62	»
21. Troccoli Bernardino	»	72,50	»
22. Cirafici dott. Giuseppe	»	71,95	»
23. Mazzoni dott. Francesco	»	71,58	»
24. Calabro Vincenzo	»	71,50	»
25. Fabbri dott. Giulio	»	67,73	»
26. Alacevich Ugo	»	67 —	»
27. Campanelli dott. Giovanni	»	61,16	»
28. Giovine dott. Giuseppe	»	59,18	»
29. Vasta dott. Rosario	»	58 —	»
30. De Giovanni Adolfo	»	48 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 agosto 1953

Il Ministro: FANFANI

(4459)

PREFETTURA DI MESSINA

Graduatoria generale del concorso per i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1947 e 30 novembre 1948.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il decreto prefettizio n. 4260 del 24 marzo 1949, col quale è stato indetto il pubblico concorso per titoli ed esami per i posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1947 e 30 novembre 1948;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20445/2/10225 del 28 giugno 1950, n. 20445/2/13295 del 6 febbraio 1951 e n. 20445/2/10124 del 31 maggio 1952;

Ritenuta la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione giudicatrice;

Veduta la graduatoria formata dalla Commissione stessa;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento sui concorsi sanitari approvati con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei sanitari partecipanti al concorso di cui in narrativa:

1. Coglitore dott. Antonino	punti	118,250
2. Ioli dott. Valerio	»	115,455
3. Scaldara dott. Francesco	»	90,980
4. Salinbene dott. Francesco	»	88,555
5. Milazzo dott. Giuseppe	»	86,530
6. Gambadauro dott. Pietro	»	82,640
7. Costa dott. Pier Giovanni	»	68,550
8. Nicita dott. Antonino	»	64,120
9. Sindoni dott. Salvatore	»	62,345
10. Sgroi dott. Carmelo	»	60,250
11. Paino dott. Tommaso	»	60,220
12. Santangelo dott. Giovanni	»	60.000

Messina, addì 28 agosto 1953

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il decreto prefettizio n. 53464 di pari data, col quale è stata approvata la graduatoria di merito dei medici partecipanti al concorso per il conferimento delle condotte mediche vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1947 e 30 novembre 1948, indetto con decreto n. 4260 del 24 marzo 1949;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1936, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuna indicata:

1. Coglitore dott. Antonino: Barcellona 1ª condotta;
2. Ioli dott. Valerio: Milazzo 1ª condotta;
3. Scaldara dott. Francesco: Limina;
4. Salinbene dott. Francesco: Montalbano (Braidi);
5. Costa dott. Pier Giovanni. Castel di Lucio;
6. Nicita dott. Antonino: Reitano.

Messina, addì 28 agosto 1953

Il Prefetto.

(4535)

PREFETTURA DI MACERATA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico chirurgo condotto vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 7573 del 4 marzo 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di medico-chirurgo condotto, bandito con decreto prefettizio n. 27302 del 30 dicembre 1950;

Visto il proprio decreto n. 7534 del 4 marzo 1953, successivamente modificato, con il quale furono dichiarati i vincitori delle condotte poste a concorso;

Considerato che, a seguito della rinuncia dei dottori Bartomioli Dionisio, Brancaleoni Renato e Trivelli Franco si è resa vacante la condotta medico-chirurgica di Serrapetrona;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Apolloni Nello è dichiarato vincitore della condotta medico-chirurgica del comune di Serrapetrona.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune suddetto.

Macerata, addì 1° settembre 1953

Il prefetto: CARELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 7573 del 4 marzo 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di medico condotto bandito con decreto prefettizio n. 27302 del 30 dicembre 1950;

Visto il proprio decreto n. 7574 del 4 marzo 1953, successivamente modificato, con il quale furono dichiarati i vincitori delle condotte poste a concorso;

Considerato che, a seguito della rinuncia del dott. Giorgetti Domenico si è resa vacante la condotta medica di Porto Potenza Picena;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Gatti Severino è dichiarato vincitore della condotta medica di Porto Potenza Picena in sostituzione del dott. Giorgetti Domenico, rinunciatario.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Potenza Picena.

Macerata, addì 2 settembre 1953

Il prefetto: CARELLI

(4539)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.